

Dati di Sintesi

Nome e sigla della ONG proponente: ActionAid International Italia onlus		
Decreto d'idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: N° 2003/128/000828/4 del 31.03.2003		
Progetto congiunto: NO Se SI, specificare nomi e sigle delle altre ONG:		
Titolo del progetto: Miglioramento della produzione agricola e rafforzamento della sicurezza alimentare nel distretto di Saba Boru, Oromia, Etiopia		
Paese beneficiario: Etiopia	Regione: Stato Nazionale Regionale di Oromia, Zona di Gugi	Città/Località: 11 <i>kebele</i> del distretto (<i>woreda</i>) di Saba Boru
Nome e sigla della controparte locale:	ActionAid Etiopia (AAE) Rift Valley Children and Women Development Organization (RCWDO)	
Durata prevista: 36 mesi	Data di presentazione: 17/06/2013	
Costo totale: € 1.377.875	Contributo DGCS: € 964.475 Apporto ONG/altri Monetario: € 413.400 Apporto ONG/altri Valorizzato: € 0	Percentuale del costo totale: 70,00% Percentuale del costo totale: 30,00% Percentuale del costo totale: 0,0%

1. GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto e Priorità del tema e/o del Paese

Il progetto proposto da ActionAid incontra le priorità geografiche della Cooperazione Italiana (linee guida 2013-15), che collocano l'Etiopia non solo tra i 24 paesi prioritari a livello globale ma anche in una posizione chiave a livello regionale in funzione di una progressiva stabilizzazione del Corno d'Africa.

Sul piano settoriale, la proposta si inserisce nell'ambito del primo settore prioritario ("Agricoltura e sicurezza alimentare"), concentrandosi in particolare sul rafforzamento istituzionale e sul miglioramento della condizione dei piccoli agricoltori.

A partire dall'ultimo cambio di regime, con la fine della guerra civile nel 1991, l'Etiopia ha sperimentato una rapida crescita economica, tuttavia i due terzi della popolazione sono ancora analfabeti, e il tasso di povertà resta tra i più alti del pianeta.

L'economia si basa soprattutto sull'agricoltura tradizionale, che però a sua volta dipende dalle piogge: la produzione agricola varia sensibilmente a seconda della quantità annua di precipitazioni, esponendo il paese a ricorrenti e spesso gravi siccità.

La produzione agricola e dell'allevamento sta diventando sempre più orientata all'esportazione, interna ed esterna, cosa che potrebbe contribuire in maniera determinante all'aumento dei redditi delle comunità rurali. La maggior parte dei nuclei famigliari che vivono al di sotto della soglia di povertà si trova difatti nelle aree rurali dell'Etiopia, ancora oggi le più povere ed emarginate del paese.

Istituito nel luglio del 2009, Saba Boru è uno dei 15 Woreda (distretti) della Gugi Zone, nello Stato Nazionale Regionale di Oromia. La popolazione totale del distretto è di 107,536 abitanti (60,844 uomini e 46,692 donne) sulla base delle proiezioni al 2010/11 dei dati del Censimento del 2007.

La fonte di sussistenza primaria è l'allevamento, seguita dall'agricoltura, praticata in particolare nelle aree del mediopiano. La regione è colpita da siccità cicliche, che contribuiscono ad aumentare la vulnerabilità delle comunità più povere. Il progetto interverrà in 11 dei 24 *kebele* del distretto, situati prevalentemente nel mediopiano.

Le fonti di sostentamento degli abitanti dell'area di intervento dipendono dalla regolarità delle piogge, in particolare per quanto riguarda l'agricoltura, che è principalmente di sussistenza e praticata con tecniche tradizionali. I maggiori ostacoli allo sviluppo di un'agricoltura che vada oltre la mera sussistenza sono la mancanza di input agricoli, l'assenza di tecniche agricole moderne e l'uso intensivo di piccoli appezzamenti, che contribuisce al depauperamento dei terreni, provocando un ulteriore abbassamento della produttività.

ActionAid lavora in Etiopia dal 1989 ed è attualmente presente in 6 dei 10 Stati Nazionali Regionali. Il settore di intervento prioritario è quello dello sviluppo rurale/sicurezza alimentare. La presenza nel distretto di Seba Boru è

cominciata nel 2011 con interventi di contrasto alla carestia e si è rafforzata nel 2012 con la firma di accordi quadro con i principali attori locali.

Bisogni / Problemi da risolvere

Dal momento che l'Etiopia è uno dei 4 paesi prioritari per ActionAid Italia, all'inizio del 2012 è stato deciso di predisporre una proposta di progetto da presentare alla Cooperazione Italiana. Durante la fase di assessment sono stati organizzati incontri con le autorità locali, e in particolare con gli Uffici distrettuali dello Sviluppo Pastorale, per concordare le priorità di intervento, e sono stati inoltre presi accordi con le amministrazioni distrettuali per definire i termini della collaborazione in caso di approvazione. Un draft della proposta è stato inoltre condiviso con l'UTL di Addis Abeba, il cui personale ha espresso il suo nulla osta per l'area geografica e il settore di intervento.

In caso di approvazione, ActionAid Italia assumerà la guida del progetto, coordinando un team di lavoro che coinvolgerà anche le controparti locali, ActionAid Etiopia e RCWDO, team che a sua volta si relazionerà con gli altri attori coinvolti come le autorità locali e i rappresentanti delle comunità beneficiarie.

Dall'assessment compiuto in loco, risulta che le comunità rurali praticano ancora un'agricoltura tradizionale di basso livello e risentono di una generale carenza di servizi di prossimità nei settori agricolo e dell'allevamento, la cui produttività rimane bassa.

Nel 2010 il tasso annuale di vaccinazione e cura veterinaria nel Woreda è stato rispettivamente del 36,3% e dell'8,7%, valori che si traducono in una generale insoddisfazione da parte delle comunità, che spesso devono ricorrere all'uso di medicine illegali. Nell'area esistono infatti solo 5 cliniche veterinarie, che sono però carenti di medicinali ed equipaggiamento.

I principali cereali coltivati nelle due stagioni delle piogge sono il mais, il frumento, il teff e l'orzo. L'utilizzo di input agricoli è ancora alla sua fase iniziale, come dimostrato nel 2011 dalla distribuzione di soli 42 quintali di fertilizzante, 34 di semi di mais e 64 di semi di frumento da parte dei servizi estensionistici, in un'area dove vivono 19.030 nuclei famigliari.

I servizi estensionistici per l'allevamento e l'agricoltura sono generalmente carenti: nel distretto ci sono soltanto 3 Farmers Training Centers, il che significa che secondo gli standard governativi 19 Kebele sono sprovvisti di assistenza tecnica.

Per quanto riguarda le tematiche trasversali, il progetto presterà un'attenzione particolare all'**uguaglianza di genere**, prevedendo attività specifiche di coinvolgimento delle donne agricoltrici e capofamiglia. Anche la **sostenibilità ambientale** costituirà un elemento di valore aggiunto, attraverso le attività di conservazione dei suoli (A1.3), che contribuirà a favorire la riforestazione. Queste due tematiche, unitamente all'HIV/AIDS, saranno oggetto di un'attività specifica (A3.3) di formazione del personale dei servizi di prossimità, che sarà istruito su come includerle nelle proprie politiche di sviluppo locale. Inoltre, alcune best practices già testate da ActionAid in altre aree dell'Etiopia, come l'utilizzo di fondi rotatori e di microcredito, verranno replicate adattandole alle caratteristiche specifiche dell'area di intervento.

Contesto dell'azione e rapporto con altri programmi

Il progetto proposto si inserisce all'interno della strategia quinquennale 2012/17 di ActionAid per l'Etiopia e del piano di sviluppo multisettoriale di ActionAid Etiopia per il distretto di Saba Boru, che pongono l'accento sul rafforzamento dell'agricoltura e dell'allevamento come elementi di sviluppo pastorale.

Rispetto ai piani di sviluppo locali, ActionAid opererà in piena sinergia con le autorità distrettuali responsabili delle politiche governative per lo sviluppo rurale, in linea con lo sforzo di decentramento delle competenze intrapreso dal Governo Etiope. Il Programma di Decentramento a livello Distrettuale (DLDP nell'acronimo inglese) lanciato nel 2002/03 ha infatti articolato le responsabilità dei *Woreda* (distretti) nella gestione dei servizi di prossimità. Il progetto proposto da ActionAid intende inserirsi in questo processo favorendo l'incontro tra la domanda di servizi delle comunità locali e la disponibilità di risorse delle autorità locali.

Prima ancora di influenzare le decisioni strategiche e di policy delle autorità locali, il progetto si occuperà di informarle e costruire le loro capacità. Lavorando in sintonia con il Productive Safety Net Programme, l'Household Asset Building Programme (HAB) e altri programmi governativi di sicurezza alimentare, sarà possibile diffondere e replicare i risultati ottenuti attraverso un lavoro di documentazione e comunicazione delle buone pratiche.

Infine, ActionAid presterà la dovuta attenzione ad evitare qualsiasi duplicazione tra il progetto proposto e altre azioni. Al momento, ActionAid è l'unica ONG internazionale ad intervenire nel distretto di Saba Boru, come è stato appurato dall'assessment iniziale condotto nell'area, che era appunto finalizzato ad evitare eventuali duplicazioni. A livello regionale, coordinandosi con l'UTL di Addis Abeba, il progetto ricercherà la creazione di sinergie con altre iniziative promosse dalla Cooperazione Italiana in Oromia, come il programma di Rafforzamento della Pianificazione Regionale, il progetto SupHort e il programma di Rafforzamento delle filiere agricole.

2. SOGGETTO RICHIEDENTE E PARTNER

Capacità e competenze del proponente

Actionaid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale. Agisce principalmente attraverso programmi di sviluppo a lungo termine in Asia, Africa e America Latina. Actionaid è una coalizione internazionale che ha la sua sede principale in Africa, a Johannesburg, e affiliati nazionali nel Nord e nel Sud del mondo. Dati Italia: 150.000 sostenitori; oltre 36 milioni di euro stanziati per progetti in Italia e nel mondo nell'ultimo anno. Dati nel mondo: circa 500.000 sostenitori in Europa; 50 sedi in Europa, Asia, Stati Uniti, Africa e America Latina; 10.000.000 le persone nel Sud del mondo coinvolte nei nostri programmi; 2.000 le organizzazioni locali con cui lavoriamo; 800 i progetti specifici. ActionAid lavora in Etiopia dal 1989, anno in cui è cominciata anche la collaborazione con ActionAid Italia. Attualmente è presente in 13 aree geografiche principali (Programmi Locali di Sviluppo, LRP). La prospettiva di intervento per ciascun LRP è in media di 10 anni e gli interventi nei LRP possono essere realizzati in presa diretta o attraverso il partenariato con organizzazioni della società civile locale.

Nel 2011, il totale dei finanziamenti raccolti da ActionAid Italia in favore di ActionAid Etiopia, donatori pubblici e privati, è stato di 1.624.000 €, un valore che fa dell'Italia il primo contribuente per il partner africano.

In qualità di ong proponente, ActionAid Italia si occuperà del coordinamento generale del progetto, delle relazioni con il donatore, della gestione dei flussi finanziari, del monitoraggio e della valutazione, sia d'impatto che gestionale, e della reportistica. Attraverso lo staff della sede di Milano, composto da esperti sia tematici (sicurezza alimentare, diritti delle donne) sia di gestione progettuale, fornirà un supporto continuo ad ActionAid Etiopia, che si tradurrà in particolare nelle missioni di monitoraggio in loco previste per ciascuna delle annualità del progetto.

Rete dei partner e Controparte locale

ActionAid Etiopia (AAE) è stata fondata nel 1989 ed è oggi uno dei Country Program più attivi nel Continente Africano. All'interno della Federazione Internazionale di ActionAid, gode di status legale autonomo che le permette di partecipare a bandi locali, come ad esempio quelli dell'Unione Europea, mentre collabora con gli affiliati europei, primo tra tutti ActionAid Italia, per i progetti finanziati da fondi dei Governi Nazionali.

AAE lavora tramite programmi di sviluppo sui temi della sicurezza alimentare/sviluppo rurale, diritti delle donne, salute (incluso HIV/AIDS), acqua e igiene ambientale, istruzione, emergenza e rafforzamento della società civile. I progetti sono finanziati attraverso due canali principali: i fondi privati provenienti dalle adozioni a distanza, di cui ActionAid Italia è il primo collettore, e quelli provenienti da donatori pubblici, aziende e fondazioni.

In virtù di questa seconda tipologia di fondi, AAE ha sviluppato una forte expertise nella gestione di progetti istituzionali con donatori come Nazioni Unite (UNIFEM, UNAIDS), Cooperazione Britannica (DFID), Cooperazione Spagnola (centrale e decentrata), Regione Lombardia e altri. ActionAid Etiopia, in qualità di partner implementatore, si occuperà della realizzazione diretta delle attività di progetto, ricevendo i finanziamenti da ActionAid Italia e garantendo il collegamento con l'area di intervento attraverso il suo ufficio di Addis Abeba. In dettaglio, AAE contribuirà all'organizzazione delle formazioni, supervisionerà la distribuzione degli input agricoli, si occuperà del monitoraggio quotidiano delle attività in loco, della selezione del personale e gestirà le procedure d'acquisto secondo le regole del donatore e le norme internazionali di trasparenza e accountability. Infine, manterrà i rapporti con i partner e con le autorità locali, a cominciare dal Ministero per lo Sviluppo Pastorale.

Questo meccanismo di coordinamento non prevede la presenza di staff espatriato, ma affida direttamente allo staff locale etiope di ActionAid il compito di realizzare concretamente le attività, lasciando allo staff italiano un ruolo di supervisione e monitoraggio, oltre alla gestione delle relazioni con il donatore.

Rift Valley Children and Women Development Organization (RCWDO) è uno dei partner di lungo termine di ActionAid in Etiopia: è un'associazione non profit fondata nel 1993 legalmente registrata come Ong locale presso l'Agenzia preposta del Governo Etiope. RCWDO dispone di uno staff di 121 dipendenti e 259 impiegati temporanei che lavorano per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, legati all'eliminazione della povertà e alla promozione dello sviluppo socio-economico della società civile in Etiopia, in particolare per donne e minori.

Lavora in 5 Zone dello Stato Nazionale Regionale dell'Oromia, tra cui la Gugi Zone, dove vanta un forte radicamento con le comunità e le autorità locali. Dispone di una sede locale nel distretto di Saba Boru che sarà immediatamente operativa sulla presente proposta, in caso di approvazione.

RCWDO agirà in collaborazione con ActionAid Etiopia tramite il suo ufficio situato direttamente nell'area di intervento, e si occuperà in particolare della selezione dei beneficiari per la distribuzione degli input agricoli, dell'attivazione delle comunità per la partecipazione alle formazioni, dell'accompagnamento delle organizzazioni di base nella gestione dei fondi rotativi e della creazione delle cooperative e dei gruppi di auto aiuto.

Gli Uffici per lo Sviluppo Pastorale, per la Ricerca Agricola e per la Promozione delle Cooperative a livello regionale, di zona e di Woreda giocheranno un ruolo fondamentale nella fornitura di linee guida e di servizi di prossimità, in particolare per quanto riguarda le attività di formazione degli agricoltori. Mentre gli Uffici a livello di Zona saranno coinvolti attraverso la firma di accordi quadro, il monitoraggio e la valutazione generali e le attività di formazione dei formatori a favore dello staff distrettuale, lo staff dei Woreda si occuperà di attivare le comunità, organizzare le sessioni di formazione, selezionare i beneficiari per la distribuzione degli input agricoli, relazionarsi con il mercato locale e i centri di ricerca e monitorare lo stato di realizzazione delle attività.

Il progetto lavorerà inoltre in stretta collaborazione con le rappresentanze degli 11 Kebele, con le autorità tradizionali e con le emanazioni locali di tutti i servizi governativi. Tutti questi attori, unitamente a RCWDO, contribuiranno in maniera vitale alla selezione dei beneficiari, alla pianificazione delle attività, all'attivazione delle comunità e alla risoluzione delle eventuali controversie.

Infine, le organizzazioni di base dell'area di intervento contribuiranno alla mobilitazione dei beneficiari, alla fornitura dei servizi (credito, sementi, fertilizzanti, capre), alla gestione dei fondi rotativi, al monitoraggio del progetto e alla raccolta delle informazioni per la reportistica. In questa categoria sono compresi le Cooperative Multisetoriali, i Gruppi Femminili di Risparmio e Credito, i Gruppi/Cooperative di Allevatori di Capre, le Associazioni per l'utilizzo dei sistemi irrigui (Irrigation Water Users Associations).

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto rafforzerà le capacità produttive e le conoscenze degli agricoltori e delle loro organizzazioni di base, favorendo l'accesso dei piccoli contadini agli input agricoli e alle tecnologie e aumentando l'immissione di prodotti agricoli sui mercati locali. Ciò accrescerà il potere d'acquisto dei nuclei famigliari, anche grazie ad attività generatrici di reddito e sistemi di risparmio e credito.

In aggiunta, grazie al sostegno fornito, il progetto permetterà alle comunità colpite dalle siccità cicliche di rafforzare le proprie fonti di sostentamento e di sviluppare la propria resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici.

Il progetto sarà quindi strutturato in 3 componenti, corrispondenti ai risultati attesi, che si concentreranno rispettivamente sulla creazione e strutturazione di organizzazioni di base (RA3), sul rafforzamento delle capacità tecniche e istituzionali dei loro membri, dei loro leader e del personale dei servizi governativi di prossimità (RA2) e infine sulla fornitura di input agricoli e buone pratiche di sviluppo rurale finalizzati all'aumento della produzione (RA1).

Obiettivo Generale: Contribuire a migliorare le condizioni di vita dei piccoli agricoltori del distretto di Saba Boru attraverso l'introduzione di buone pratiche e input agricoli e lo sviluppo di attività generatrici di reddito.

Obiettivo Specifico: Rafforzare i mezzi di sostentamento di 31.420 piccoli agricoltori in 11 Kebele preselezionati del distretto di Saba Boru attraverso l'aumento della produttività agricola e dei redditi famigliari.

4. BENEFICIARI / DESTINATARI

I beneficiari diretti del progetto saranno 31.420 piccoli agricoltori e allevatori e loro famigliari appartenenti alle comunità rurali più povere. I beneficiari indiretti saranno 51.167 (26.973 uomini e 24.194 donne), corrispondenti all'intera popolazione degli 11 Kebele selezionati.

Questi beneficiari sono stati individuati utilizzando i seguenti criteri: a) sono agricoltori e allevatori con accesso limitato ai mezzi di produzione; b) sono caratterizzati da una forte esposizione all'insicurezza alimentare a causa di fallimenti di mercato ripetuti e delle frequenti siccità; c) hanno un buon potenziale per la realizzazione di un surplus produttivo di cereali, ortaggi e prodotti di allevamento, tale da permettere l'immissione di prodotti sul mercato locale e, se adeguatamente sostenuti nella ricerca di canali commerciali, sui mercati regionali, in modo da contribuire alla diminuzione del deficit alimentare nazionale.

Il progetto presterà un'attenzione particolare ai nuclei famigliari a conduzione femminile, e darà inoltre la priorità alle persone affette da HIV/AIDS, che mancano delle capacità e dei mezzi per investire nella produzione agricola.

Queste comunità si caratterizzano per una bassa conoscenza di tecniche agricole, difficoltà di accesso a input agricoli (sementi), esposizione alle siccità ricorrenti per via della scarsa resilienza, assenza di tecnologie irrigue con conseguente dipendenza dalle piogge per l'irrigazione, deficit di assistenza veterinaria per gli allevatori e, più in generale, per gli agricoltori a causa della mancanza di risorse per i servizi di prossimità e di un'adeguata formazione per i loro quadri.

In aggiunta, il progetto rafforzerà le competenze tecniche e sociali di 20 gruppi di agricoltori e allevatori, 3 Irrigation Water Users Groups, 5 cooperative di risparmio e credito (di primo livello), 3 cooperative multisettoriali e 3 servizi estensionistici locali (Ufficio per lo Sviluppo Pastorale, per le Cooperative e per la Ricerca Agricola).

5. QUADRO LOGICO

MATRICE DEL QUADRO LOGICO:

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Contribuire a migliorare le condizioni di vita dei piccoli agricoltori del distretto di Saba Boru attraverso l'introduzione di buone pratiche e input agricoli e lo sviluppo di attività generatrici di reddito.	Almeno 5000 nuclei famigliari hanno aumentato la propria sicurezza alimentare/diminuito il proprio periodo di gap alimentare Livello di disponibilità di alimenti e capacità di resilienza dei nuclei famigliari	PRRP (Participatory review and Reflection Process), rapporti di monitoraggio e valutazione del progetto Rapporti di valutazione a livello distrettuale (Woreda)	
Obiettivo Specifico	Rafforzare i mezzi di sostentamento di 31.420 piccoli agricoltori in 11 Kebele preselezionati del distretto di Saba Boru attraverso l'aumento della produttività agricola e dei redditi famigliari.	5067 agricoltori e allevatori migliorano la qualità dei loro prodotti Almeno 5000 agricoltori in grado di coprire le spese per i propri bisogni di base (istruzione, sanità, abitazione) grazie all'aumento dei redditi domestici.	PRRP e rapporti annuali di ActionAid e dei partner di progetto Risultati dei controlli di qualità sui prodotti	Le comunità accettano l'introduzione di nuove tecniche e pratiche agricole Le condizioni di sicurezza si mantengono invariate nell'area di intervento
Risultati attesi	1. 31.420 piccoli agricoltori aumentano i loro livelli di produttività agricola e di reddito domestico grazie all'introduzione di buone pratiche in materia agricola e di allevamento. 2. Piccoli agricoltori organizzati in gruppi di auto aiuto/cooperative e connessi con i servizi di prossimità 3. Conoscenze e capacità istituzionali dei singoli agricoltori, delle loro organizzazioni e dei servizi di prossimità rafforzate. 4. Agricoltori e loro associazioni collegati ai mercati nazionali e regionali	17.313 agricoltori utilizzando tecniche agricole appropriate e pratiche di conservazione dei suoli. 9040 donne migliorano i propri redditi famigliari grazie ad attività generatrici di reddito e di allevamento. 5067 agricoltori in grado di influenzare le dinamiche dei mercati locali. Almeno 25 associazioni di base sono in grado di prendere decisioni sui problemi che riguardano le condizioni di vita dei loro membri. Livello dei servizi tecnici forniti dai servizi di prossimità governativi rispetto ai bisogni degli agricoltori e degli allevatori.	PRRP e rapporti annuali di ActionAid e dei partner di progetto Case studies dei beneficiari Rapporti finali di progetto Certificati legali di costituzione delle cooperative Rapporti sull'attività delle cooperative Rapporti di avanzamento, di monitoraggio e di valutazione del progetto Studi sui policy gap	Gli Uffici di Sviluppo Pastorale del Woreda sono in grado di fornire i servizi estensionistici Attiva partecipazione delle comunità I servizi estensionistici sono mantenuti dal Governo La legislazione locale permette alle organizzazioni di base di influenzare le politiche locali Le leggi che regolano la creazione delle cooperative rimangono in vigore Formatori competenti sono disponibili per le formazioni La domanda di prodotti agricoli e di allevamento si mantiene stabile sui mercati locali
Attività	1.1 Fornitura di sementi migliorate e fertilizzanti attraverso il credito 1.2 Attività agroforestali per la conservazione dei	Risorse: Risorse Umane Viaggi e rimborsi	Costi: 299.328 € 16.908 €	21,72% 1,23%

	terreni	Terreni, opere, attrezzature, furniture	535.034 €	38,83%
	1.3 Introduzione di tecnologie di irrigazione a basso costo	Servizi esterni	47.976 €	3,48%
	1.4 Costruzione di 2 cliniche veterinarie	Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	196.373 €	14,25%
	1.5 Distribuzione di capre attraverso un meccanismo di moltiplicazione rotatorio	Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	27.219 €	1,98%
	2.1 Organizzazione e rafforzamento di 5 Cooperative Femminili di Risparmio e Credito	Altro	107.408 €	7,80%
	2.2 Creazione e rafforzamento di 20 Gruppi Femminili per l'allevamento di capre e di 3 Irrigation Water Users Groups	Spese generali	147.629 €	10,71%
	2.3 Rafforzamento di 2 cooperative multifunzionali			
	3.1 Formazione dei membri e dei leader delle Cooperative di Risparmio e Credito in gestione di cooperative e attività generatrici di reddito			
	3.2 Formazione degli agricoltori e dei leader delle loro associazioni			
	3.3 Formazione del personale dei servizi di prossimità su tematiche trasversali			
	3.4 Sostegno ai Farmers Training Centers (FTC) Attività			
	4.1 Realizzazione di uno studio sui policy gap delle associazioni e delle istituzioni locali			
	4.2 Sensibilizzazione dei piccoli agricoltori e dei leader delle cooperative multifunzionali			
	4.3 Formazione intensiva dei leader delle cooperative multisettoriali.			
	4.4 Sostegno alle cooperative multifunzionali per la creazione di marketing centers.			
				Precondizioni: Le politiche agricole del Governo rimangono allineate con gli obiettivi del progetto.

6. RISULTATI ATTESI E RELATIVE ATTIVITA'

Risultato atteso 1: 31.420 piccoli agricoltori aumentano i loro livelli di produttività agricola e di reddito domestico grazie all'introduzione di buone pratiche in materia agricola e di allevamento.

1.1 – Fornitura di sementi migliorate e fertilizzanti attraverso il credito

Le cooperative multifunzionali (cfr. A2.3) riceveranno dal progetto, previa firma di appositi accordi, i fondi per acquistare le sementi e i fertilizzanti da fornitori privati, e li distribuiranno ai beneficiari sotto forma di credito. Ogni beneficiario firmerà a sua volta un accordo per regolare la restituzione dei fondi alle cooperative: gli input verranno distribuiti al momento della semina, ossia dopo le piogge.

90 quintali di fertilizzanti e pesticidi saranno distribuiti a 5000 nuclei famigliari. I fertilizzanti saranno scelti tra quelli già in uso da parte dei beneficiari, adatti ai tipi di terreno e alle condizioni atmosferiche e soprattutto alle tipologie di infestanti presenti nell'area di intervento. Gli stessi nuclei famigliari riceveranno inoltre 90 quintali di sementi migliorate, selezionati tra le colture più facili da gestire e già presenti nell'alimentazione quotidiana delle comunità locali, come i cereali (mais), colture ad altro rendimento (legumi, ortaggi) e fertilizzanti a beneficiari precedentemente identificati.

1.2 – Attività agroforestali per la conservazione dei terreni

Al fine di minimizzare gli impatti negativi delle siccità ricorrenti, rafforzare la capacità di resilienza delle comunità e ridurre il grado di vulnerabilità dei nuclei famigliari più poveri, il progetto prevederà attività di piantumazione e di promozione di tecniche agricole innovative, come ad esempio il compostaggio e l'alternanza tra colture a maturazione rapida e altre resistenti alla siccità.

Verranno inoltre creati 3 vivai per la coltivazione di piantine per la riforestazione. Per rafforzare l'impatto di questa attività, ActionAid organizzerà delle sessioni di formazione sulla conservazione dei suoli e sulle pratiche agroforestali (A3.2) rivolte ai leader delle organizzazioni di base, agli agricoltori e agli estensionisti e fornirà inoltre sementi per piante ed erbe da riforestazione (750 kg) e attrezzi per attività agroforestali.

1.3 – Introduzione di tecnologie di irrigazione a basso costo

ActionAid fornirà alle 3 associazioni create nell'ambito del Risultato 2 altrettante pompe meccaniche e le tubature necessarie per raccogliere l'acqua dai fiumi locali e irrigare le aree coltivate intorno ai corsi d'acqua, con l'obiettivo di migliorare la produttività dei terreni. Queste stesse associazioni riceveranno poi sementi migliorate attraverso l'Attività 1.1.

La gestione dei sistemi irrigui, realizzati a basso costo e con tecnologie di semplice applicazione, sarà affidata alle associazioni, che riceveranno inoltre una formazione (on the job training) su tecniche agricole e commercializzazione (A3.2 e 3.3).

1.4 – Costruzione di 2 cliniche veterinarie

Il progetto costruirà 2 cliniche veterinarie e le equipaggerà con arredi, attrezzature e medicinali secondo gli standard regionali governativi, in base ai quali ogni clinica deve fornire servizi veterinari a 14.000 animali. L'autorità locale preposta, l'Ufficio per lo Sviluppo Pastorale del Woreda, assegnerà alla clinica il personale adeguatamente formato (tecnici veterinari), sulla base di un accordo formale firmato con il progetto.

1.5 – Distribuzione di capre attraverso un meccanismo di moltiplicazione rotatorio

I beneficiari di questa attività saranno 520 nuclei famigliari a conduzione femminile, e in particolare le donne povere e anziane.

Ogni donna sarà inquadrata in un Gruppo di allevamento caprino in due fasi (260 beneficiarie per ogni fase) e riceverà 3 capre, con l'impegno di cedere un terzo della progenie a un altro nucleo famigliare. Questo meccanismo rotatorio permetterà al progetto di apportare benefici duraturi alla comunità, anche se la trasmissione dei capretti potrà avvenire per un massimo di 3 cicli.

Risultato atteso 2: Piccoli agricoltori organizzati in gruppi di auto aiuto/cooperative e connessi con i servizi di prossimità.

2.1 – Organizzazione e rafforzamento di 5 Cooperative Femminili di Risparmio e Credito.

Il progetto coinvolgerà 100 donne e di conseguenza i loro famigliari, per un totale di 2500 beneficiari, nello sviluppo di attività generatrici di reddito attraverso la promozione di meccanismi di risparmio e credito da parte di 5 cooperative, che saranno create e sostenute con la costruzione di uffici e di piccoli negozi per la vendita dei prodotti. Il progetto fornirà un capitale iniziale di *seed money* per l'avvio di piccole attività produttive, sempre legate al contesto rurale, come apertura di piccoli negozi, bar e ristoranti, commercio al dettaglio di spezie,

vendita di cibi e bevande locali, allevamento e vendita di piccoli animali. Le attività saranno individuate di volta in volta dallo staff di progetto e dei servizi governativi (Ufficio per la Promozione delle Cooperative) sulla base dell'interesse delle donne, delle tendenze dei mercati locali e dell'effettiva fattibilità dei business plan presentati.

2.2 – Creazione e rafforzamento di 20 Gruppi Femminili per l'allevamento di capre e di 3 Irrigation Water Users Groups.

I beneficiari di questa attività saranno organizzati in piccoli gruppi per l'allevamento domestico di capre e aderiranno al meccanismo di trasmissione dei capretti a nuove famiglie, vigilando sugli aspetti sanitari della riproduzione (cfr. A1.5). Il progetto fornirà ai membri di questi Gruppi una formazione specifica su come nutrire gli animali e gestire la loro salute, oltre a nozioni di commercializzazione e di comprensione delle dinamiche dei mercati locali.

In aggiunta, il progetto organizzerà 90 agricoltori in 3 Associazioni (*Irrigation Water Users Groups*) per l'utilizzo di sistemi irrigui finalizzato alla produzione agricola per uso domestico e per la commercializzazione (cfr. A1.3). Queste associazioni si prenderanno carico della gestione delle pompe e dei piccoli sistemi irrigui al termine dell'intervento.

2.3 – Rafforzamento di 2 cooperative multifunzionali.

Gli input agricoli dell'A1.1 (semi, fertilizzanti) saranno gestiti e distribuiti da due cooperative multifunzionali, già presenti nell'area di progetto.

Il progetto si occuperà di rafforzare i legami tra le organizzazioni di base e le cooperative multifunzionali, di cui peraltro i membri dei gruppi di allevatori, risparmio e credito e dei Water Users Groups fanno spesso già parte, fornendo a queste ultime input agricoli e working capital per l'acquisto di altri input. I vari gruppi stipuleranno accordi con le cooperative multifunzionali per la fornitura di input agricoli e in cambio i prodotti agricoli e dell'allevamento verranno immessi sul mercato proprio attraverso le cooperative. 4 magazzini per lo stoccaggio dei prodotti saranno inoltre costruiti dal progetto.

Risultato Atteso 3 – Conoscenze e capacità istituzionali dei singoli agricoltori, delle loro organizzazioni e dei servizi di prossimità rafforzate.

3.1 – Formazione dei membri e dei leader delle Cooperative di Risparmio e Credito in gestione di cooperative e attività generatrici di reddito.

Il personale delle organizzazioni di base riceverà una formazione su come avviare e gestire attività generatrici di reddito e sulla gestione di fondi di credito.

Dal momento che i beneficiari di queste attività generatrici di reddito saranno le donne dei gruppi, alla formazione seguiranno attività di credito attraverso fondi rotatori per avviare piccole attività produttive in modo da generare una fonte di reddito sostenibile per realizzare ulteriori investimenti ed espandere così le attività (cfr. A2.1).

3.2 – Formazione degli agricoltori e dei leader delle loro associazioni.

Questa attività mira a raggiungere gli agricoltori beneficiari del progetto attraverso la sensibilizzazione e l'organizzazione di formazioni per i formatori rivolte ad alcuni membri delle organizzazioni di base preselezionati, che trasmetteranno poi le conoscenze alle proprie comunità. La formazione sarà strutturata in 4 moduli: 1) gestione di colture cerealicole, orticole e ad altro valore, incluso il controllo degli infestanti e delle malattie delle piante con l'obiettivo di favorire l'accesso a tecniche agricole innovative e promuovere buone pratiche in materia di agricoltura da applicare nell'A1.1. 2) Tecniche di irrigazione e gestione delle risorse idriche, per aiutare i beneficiari a utilizzare il potenziale idrico esistente in maniera efficiente e sostenibile per l'ambiente, aumentando la produttività agricola (cfr. A1.3); 3) Conservazione dei terreni e attività agroforestali (cfr. A1.2).

3.3 – Formazione del personale dei servizi di prossimità su tematiche trasversali.

Il personale governativo addetto ai servizi di prossimità, come ad esempio gli Uffici per lo Sviluppo Pastorale e quelli per la Promozione delle Cooperative, sarà coinvolto in un programma di formazione su tematiche trasversali come genere, ambiente e HIV/AIDS.

Esiste infatti un forte gap nell'integrazione di questi temi all'interno delle politiche locali, dovuto alla mancanza di conoscenze e di sensibilità. Tutto il personale dei servizi governativi, i leader delle amministrazioni distrettuali e quelli delle organizzazioni di base saranno coinvolti in questo processo di formazione e sensibilizzazione, che si concentrerà su 8 kebele sugli 11 selezionati.

3.4 – Sostegno ai Farmers Training Centers (FTC)

4 *Farmers Training Centers* (FTC, Centri di Formazione degli Agricoltori) riceveranno attrezzi agricoli (1000 tra zappe, picconi, vanghe) per avviare attività di sviluppo dell'agricoltura, protezione ambientale e conservazione

delle risorse naturali nei rispettivi Kebele. Questi Centri sono fondamentali per il sostegno ai piccoli agricoltori e spesso mancano di materiale adeguato per essere pienamente funzionali.

Risultato Atteso 4 - Agricoltori e loro associazioni di base collegati con i mercati locali e regionali

I prodotti dei piccoli agricoltori necessitano di supporto per essere collegati ai mercati locali, regionali e nazionali. Il progetto si occuperà di creare collegamenti e di influenzare i mercati affinché i loro benefici ricadano anche su di loro. Il ruolo delle cooperative multifunzionali sarà centrale per questa componente, dal momento che esse possiedono l'esperienza pratica e legale per influire sulle dinamiche locali. Anche i servizi estensionistici hanno il mandato di sostenere i piccoli agricoltori e le loro organizzazioni di base in quest'ambito. Questa componente coinvolgerà direttamente 5067 agricoltori e le loro associazioni di base; le attività saranno le seguenti:

4.1 – *Realizzazione di uno studio sui policy gap delle associazioni e delle istituzioni locali*, in tema di commercializzazione in generale e di marketing dei prodotti agricoli in particolare.

4.2 – *Sensibilizzazione di 110 piccoli agricoltori/allevatori e dei leader delle cooperative multifunzionali*, su come collegarsi ai mercati e influenzarli, orientando la produzione alla domanda di mercato.

4.3 – *Formazione intensiva dei leader delle cooperative multisettoriali*, su sostegno ai piccoli agricoltori in materia di commercializzazione e su creazione di legami con i mercati.

4.4 – *Sostegno alle cooperative multifunzionali per la creazione di marketing centers*, finalizzati al controllo della qualità dei prodotti destinati ai mercati locali e regionali.

7. ASPETTI METODOLOGICI

Un approccio basato sui diritti umani (HRBA nell'acronimo inglese), cardine della strategia internazionale di ActionAid, sarà utilizzato durante tutto il ciclo del progetto. Questo approccio prevede che i beneficiari (*rights holders* o detentori dei diritti), siano accompagnati attraverso processi partecipativi nella loro azione di rivendicazione dei propri diritti, in questo caso il diritto al cibo, presso i *duty bearers* (depositari di doveri), in questo caso le autorità locali e il settore privato.

Il progetto utilizzerà inoltre meccanismi di credito per fornire ai beneficiari gli input previsti, in particolare:

Cooperative multifunzionali: - Il progetto fornirà alle cooperative multifunzionali già esistenti nell'area di intervento i fondi per acquistare le sementi e i fertilizzanti (cfr. A1.1). Questi input saranno distribuiti agli agricoltori che firmeranno un accordo per impegnarsi a restituire il valore degli input con un piccolo interesse (massimo 10%), cosa che avverrà al termine della stagione produttiva. L'interesse servirà a compensare i costi di gestione delle cooperative e verrà utilizzato come capitale per effettuare nuove attività di credito.

Cooperative di risparmio e credito – Queste organizzazioni riceveranno un capitale iniziale (seed money) da parte del progetto e lo presteranno quindi ai propri membri sotto forma di microcredito. Il prestito sarà concesso su base temporanea (un anno o sei mesi) previa firma di un accordo in cui verranno specificati il tasso di interesse, il curriculum di ogni membro e il business plan dell'attività che si andrà a finanziare. I fondi restituiti resteranno in gestione alle cooperative per il finanziamento di altre attività generatrici di reddito.

Gruppi di allevatori di capre – Queste associazioni riceveranno dal progetto i fondi per l'acquisto delle capre.

Ogni membro riceverà poi 3 animali con l'impegno di cedere un terzo dei capretti nati a un'altra famiglia di beneficiari, attraverso un sistema rotatorio regolato dal team di progetto e dalle autorità locali. Questo meccanismo si ripeterà 3 volte, dopodiché i capretti verranno restituiti al gruppo iniziale, che potrà costituirsi in una nuova cooperativa.

8. CRONOGRAMMA

Matrice dei rischi

Rischio identificato	Impatto – possibilità	Contromisura
Alto tasso di inflazione in generale e dei materiali per le costruzioni e le forniture in particolare	Alto - Alto	Acquisto della maggior parte dei materiali per la costruzione e le forniture all'inizio del progetto per ridurre il rischio di incremento dei prezzi
Incapacità dei fornitori locali di completare i lavori di costruzione nei tempi previsti dal progetto.	Medio - Medio	Stretta collaborazione con lo staff tecnico del progetto e quello dei servizi distrettuali (ingegneri) per prevenire i ritardi.
Alto turnover tra lo staff tecnico nei servizi governativi e nel progetto	Medio - Medio	Rafforzamento del partenariato con le comunità locali e con le autorità governative per ridurre l'eventuale impatto del turnover.
Stagioni delle piogge particolarmente intense impediscono l'accesso all'area di progetto.	Basso - Medio	Materiali di costruzione e altre forniture verranno acquisiti e trasportati durante la stagione secca, in modo da prevenire gli inconvenienti.
I servizi governativi locali ricevono speciali incarichi politici che possono influire sull'implementazione delle attività.	Medio - Basso	Rafforzare la funzione di monitoraggio e valutazione a livello di distretto al fine di adottare misure correttive immediate per il completamento delle attività.

9. MONITORAGGI E VERIFICHE

Il progetto verrà valutato secondo la procedura ALPS (*Accountability Learning and Planning System*), un approccio sviluppato da ActionAid con l'obiettivo di porre le comunità più povere e marginalizzate al centro dei processi.

Il personale locale si occuperà in prima persona delle attività di monitoraggio e valutazione, mentre lo staff centrale di ActionAid e delle controparti locali (Coordinatore Paese, responsabili monitoraggio e valutazione) condurrà verifiche trimestrali, semestrali e annuali dei progressi del progetto, dei suoi risultati, dell'impatto e dell'aderenza ai piani operativi e di budget.

Le organizzazioni di agricoltori saranno istruite su tecniche di auto-monitoraggio, in questo modo il team di progetto potrà accertarsi che i cambiamenti previsti per i beneficiari in materia di fonti di sostentamento e di reddito siano stati conseguiti in linea con gli obiettivi, e sarà inoltre possibile identificare i problemi incontrati nella fase di implementazione.

Un incontro di pianificazione e lancio del progetto verrà organizzato con tutti gli attori coinvolti al momento dell'avvio delle attività, compresi i rappresentanti delle autorità locali, in modo da condividere gli obiettivi, i risultati e le strategie del progetto e da definire nel dettaglio i ruoli e le responsabilità di tutti i partner coinvolti.

Un ulteriore livello di valutazione sarà svolto infine dallo staff di ActionAid in Italia, attraverso un sistema di reportistica interno e attraverso missioni sul terreno in cui saranno illustrate e successivamente verificate le procedure del donatore e le buone pratiche in materia di gestione di progetti istituzionali.

Infine, il progetto prevede una valutazione finale esterna che sarà svolta in loco ad opera di esperti dei servizi tecnici governativi a livello distrettuale (Ufficio dello Sviluppo Economico, dell'Agricoltura e della Promozione delle Cooperative), con la partecipazione attiva dei beneficiari e in collaborazione con lo staff di progetto.

10. SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Tutti gli attori chiave dell'area di intervento verranno coinvolti in ciascuna delle fasi del progetto, con lo scopo di contribuire alla sua sostenibilità. I vantaggi di questa strategia saranno tangibili, e si tradurranno in particolare: (1) nell'accresciuta legittimazione dell'intervento, assicurando l'approvazione delle autorità locali e l'accettazione da parte delle comunità locali; (2) nell'effettivo coordinamento degli attori, evitando la duplicazione degli sforzi e migliorando la qualità dell'implementazione; (3) nella costruzione di un sentimento di ownership e di responsabilità verso il progetto e (4) nell'aumento delle possibilità di sostenibilità, di replicazione e di istituzionalizzazione dell'azione.

In termini finanziari, il progetto è stato formulato in modo da assicurare che i singoli agricoltori, le loro associazioni, le autorità locali e le istituzioni comunitarie siano in grado di proseguire l'implementazione delle attività senza fare affidamento sul sostegno finanziario esterno, una volta che il progetto si sarà concluso. Questo obiettivo verrà raggiunto grazie alla partecipazione di tutte le istituzioni finanziarie di base, in particolare i gruppi di risparmio e credito, che saranno trasformati in cooperative. Grazie all'introduzione di piccoli sistemi irrigui, all'adozione di nuove tecniche agricole e alla fornitura di input agricoli e di credito, oltre che a una migliore comprensione delle logiche di mercato, i piccoli agricoltori e gli allevatori tradizionali potranno acquisire gli strumenti per aumentare i loro redditi domestici. L'aumento progressivo del numero delle capre permetterà inoltre ai nuclei familiari di integrare la propria alimentazione con prodotti come il latte e la carne, ma soprattutto di aumentare i propri redditi attraverso la vendita dei capi sui mercati locali.

A livello commerciale, l'aumento degli interscambi e dei profitti costituirà l'incentivo affinché gli attori del mercato (cooperative, associazioni di base e settore privato) e le istituzioni di micro finanza continuino a fornire i loro servizi agli agricoltori a prezzi accessibili. In questo senso, l'accresciuto volume degli affari e l'abbassamento dei costi di recupero, grazie alle economie di scala, forniranno a questi attori gli incentivi per espandere la loro presenza nell'area di intervento.

Oltre a rafforzare le capacità delle organizzazioni femminili preesistenti, l'organizzazione di nuovi gruppi di auto-aiuto femminile permetterà di sviluppare l'iniziativa delle beneficiarie a partire dal loro potenziale, cosa che favorirà il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle donne.

A livello istituzionale, ActionAid opererà affinché il contesto politico locale sia funzionale all'implementazione del progetto. I rappresentanti del settore pubblico a livello locale, come i servizi estensionistici, saranno accompagnati nel rafforzamento delle proprie competenze e nell'allineamento con le esigenze dei loro destinatari, ossia i piccoli agricoltori. Le autorità locali saranno responsabili della replica delle attività in altre aree della Zona dove i bisogni della popolazione sono più forti, attraverso l'allocatione di risorse governative o la richiesta di intervento ad altre ONG. In questo senso, i beneficiari di questo progetto costituiranno un modello per altri agricoltori e allevatori, condividendo la loro esperienza e i benefici ottenuti.

Il progetto si occuperà fin dal principio di attivare i beneficiari attraverso sessioni di sensibilizzazione degli agricoltori, delle donne e delle comunità in generale sul piano di attuazione del progetto e sulle sue tematiche. Questo avverrà anche attraverso sistemi di monitoraggio partecipativi come il PRRP (*Participatory Review and Reflection Process*).

Infine, ActionAid si occuperà di comunicare i contenuti del progetto e la partnership con la DGCS in Italia, attraverso azioni di sensibilizzazione mirate (invio del Magazine trimestrale ai sostenitori di ActionAid) che sfrutteranno anche l'evento internazionale di **Expo 2015** (organizzazione di un evento all'interno della manifestazione con partecipazione di rappresentanti etiopi).

11. RISORSE UMANE, FISICHE E FINANZIARIE

1.1 Fornitura di sementi migliorate e fertilizzanti attraverso il credito: Risorse Umane, fornitura sementi migliorate e pesticidi/fertilizzanti.

1.2 Attività agroforestali per la conservazione dei terreni: Risorse Umane, fornitura sementi per riforestazione, acquisto attrezzi attività agroforestali.

1.3 Introduzione di tecnologie di irrigazione a basso costo: Risorse Umane, acquisto pompe e tubature, carburante per pompe.

1.4 Costruzione di 2 cliniche veterinarie: Risorse Umane, costruzione cliniche, acquisto medicinali e attrezzature.

1.5 Distribuzione di capre attraverso un meccanismo di moltiplicazione rotatorio: Risorse Umane, fornitura di capre.

2.1 Organizzazione e rafforzamento di 6 Cooperative Femminili di Risparmio e Credito: Risorse Umane, organizzazione cooperative risparmio e credito, costruzione uffici cooperative, fondo microcredito.

2.2 Creazione e rafforzamento di Gruppi Femminili per l'allevamento di capre e di Irrigation Water Users Groups: Risorse Umane, costruzione uffici.

2.3 Rafforzamento delle cooperative multifunzionali: Risorse Umane, Capitale iniziale cooperative Multisetoriali, costruzione negozi.

3.1 Formazione dei membri e dei leader delle Cooperative di Risparmio e Credito in gestione di cooperative e attività generatrici di reddito: Risorse Umane, formazione leader associazioni di base.

3.2 Formazione degli agricoltori e dei leader delle loro associazioni: Risorse Umane, formazione beneficiari, formazione leader associazioni di base.

3.3 Formazione del personale dei servizi di prossimità su tematiche trasversali: Risorse Umane, formazione personale servizi estensionistici.

3.4 Sostegno ai Farmers Training Centers (FTC): Risorse Umane, acquisto strumentazioni agricole per FTC.

4.1 Realizzazione di uno studio sui policy gap delle associazioni e delle istituzioni locali: Risorse Umane, Studio.

4.2 Sensibilizzazione dei piccoli agricoltori e dei leader delle cooperative multifunzionali: Risorse Umane, sensibilizzazione cooperativismo e mercato.

4.3 Formazione intensiva dei leader delle cooperative multisetoriali: Risorse Umane, formazione leader cooperative su sostegno agli agricoltori.

4.4 Sostegno alle cooperative multifunzionali per la creazione di marketing centers: Risorse Umane, formazione leader cooperative.

Monitoraggio e Valutazione (attività trasversale): Viaggi e rimborsi, Servizi esterni.

Visibilità (attività trasversale): Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione risultati in Italia e in loco.

Funzionamento (attività trasversale): acquisto attrezzature e arredi, veicoli, spese di gestione loco, servizi esterni, spese generali.

Staff in Italia (Consulenti)

Policy Officer Sicurezza Alimentare: 9 mesi (3 all'anno), responsabile dell'allineamento del progetto con le policy internazionali in materia di diritto al cibo e sicurezza alimentare. $3000 \times 9 \text{ mesi} = 27.000 \text{ €}$, a carico AAI.

Policy Officer Gender: 9 mesi (3 all'anno), responsabile dell'allineamento del progetto con le policy internazionali in materia di diritti delle donne e parità di genere. $3000 \times 9 \text{ mesi} = 27.000 \text{ €}$ (AAI).

Officer Programmi e Rendicontazione: 9 mesi (3 all'anno), responsabile della traduzione della documentazione di progetto (reportistica ecc.) dall'inglese all'italiano e del rispetto delle procedure specifiche del donatore. $3000 \times 9 \text{ mesi} = 27.000 \text{ €}$ (AAI).

Personale in missione di monitoraggio: 6 missioni (2 persone all'anno) di 10 giorni ciascuna per workshop iniziale, monitoraggio del progetto e valutazione finale, quantificati in 100 € al giorno $\times 60 \text{ giorni} = 6000 \text{ €}$ (AAI).

Staff in Etiopia

Project Manager: 36 mesi full time, responsabile del coordinamento del progetto in loco. $818 \times 36 \text{ mesi} = 29.448 \text{ €}$ a carico DGCS.

Programme Coordinator: 36 mesi al 20%, rappresentante della controparte locale RCWDO nel comitato di gestione del progetto. $1140 \times 20\% = 228 \text{ €} \times 36 = 8208 \text{ €}$ (DGCS)

Contabile: 36 mesi full time, responsabile della gestione amministrativo/contabile del progetto nell'area di intervento. $545 \times 36 = 19.620 \text{ €}$ (DGCS).

Responsabile Finance: 36 mesi al 10%, responsabile della gestione dei flussi finanziari tra Italia, Etiopia e area di progetto dall'ufficio di Addis Abeba. $1760 \times 10\% = 176 \text{ €} \times 36 = 6336 \text{ €}$, a carico AAE.

Senior Grant Finance Officer: 36 mesi al 30%, responsabile del coordinamento amministrativo del progetto dall'ufficio di Addis Abeba. $1127 \times 30\% = 338 \text{ €} \times 36 = 12.168 \text{ €}$ (AAE).

Donors contract administrator: 36 mesi al 30% responsabile del rispetto delle procedure interne (reportistica) ed esterne (procedure donatore) dall'ufficio di Addis Abeba. $1127 \times 30\% = 338 \text{ €} \times 36 = 12.168 \text{ €}$ (AAE).

Finance Manager: 36 mesi al 15% responsabile della gestione amministrativo/contabile del progetto nell'area di intervento per la controparte locale RCWDO. $733 \times 15\% = 3960 \text{ €}$ (DGCS).

Marketing Officer/ Resp. promozione cooperative – 36 mesi full time, responsabile della componente cooperativistica del progetto e dei rapporti con le istituzioni preposte nell'area di progetto. $545 \times 36 = 19.620 \text{ €}$ (DGCS).

Resp. Monitoraggio e Valutazione: 36 mesi, full time, responsabile della coerenza interna del progetto con gli obiettivi, il piano di realizzazione e le procedure. $818 \times 36 = 29.448 \text{ €}$ (AAE).

Coordinatore Sicurezza Alimentare: 36 mesi al 30%, responsabile a livello nazionale degli aspetti tecnici del progetto per quanto riguarda il diritto al cibo e la sicurezza alimentare. $1127 \times 30\% = 338 \text{ €} \times 36 = 12.168 \text{ €}$ (AAE).

Autista: 36 mesi, responsabile della conduzione e manutenzione del veicolo del progetto. $409 \times 36 = 14.724 \text{ €}$ (DGCS).

Direttore Paese: 36 mesi al 10%, responsabile della rappresentanza di ActionAid in Etiopia nei confronti dei partner, delle istituzioni e degli attori esterni. $5780 \times 10\% = 578 \text{ €} \times 36 = 20.808 \text{ €}$ (AAE).

Fundraising Manager: 36 mesi al 20%, responsabile del flusso di informazioni tra gli uffici di ActionAid in Etiopia e in Italia e dell'allineamento del progetto con la strategia dell'organizzazione nel paese. $1760 \times 20\% = 352 \text{ €} \times 36 = 12.672 \text{ €}$ (AAE).

Direttore Esecutivo: 36 mesi al 10%, responsabile degli aspetti legali e di rappresentanza nell'area di intervento per la controparte locale RCWDO. $3050 \times 10\% = 305 \times 36 = 10.980 \text{ €}$ (DGCS).

Non sono previsti contributi valorizzati.

12. PIANO FINANZIARIO

Risorse Umane

cfr. punto 11.

Viaggi e rimborsi

Volo Milano – Addis Abeba - costi del volo andata e ritorno da Milano (sede di ActionAid) ad Addis Abeba per le missioni di monitoraggio. Costo unitario $750 \text{ €} \times 6$ (due persone all'anno) = 4500 € (DGCS).

Trasporti in loco (missioni di monitoraggio) – costi per il trasporto dello staff in missione di monitoraggio da Addis Abeba all'area di progetto: 100 € a persona/missione $\times 6$ missioni = 600 € (DGCS).

Trasporti in loco (monitoraggio loco) – costi degli spostamenti effettuati dallo staff di progetto tra Addis Abeba (sede locale di ActionAid) e Saba Boru ai fini del monitoraggio del progetto: € al mese $\times 36 = 10.908 \text{ €}$, a cura della DGCS (5453) e di AAI (5455).

Assicurazione staff – costi per l'assicurazione delle 6 persone in missione di monitoraggio: $100 \text{ €} \times 6$ missioni = 600 € (DGCS).

Visti – costi per i visti del personale espatriato in missione di monitoraggio: $50 \text{ €} \times 6 = 300 \text{ €}$ (DGCS).

Terreni, opere, attrezzature e forniture

Costruzione di 2 cliniche veterinarie al costo unitario di $27.795 \text{ €} = 55.590 \text{ €}$ (DGCS).

Costruzione di 8 uffici per le cooperative di risparmio e credito e gli Irrigation Water Users Groups, al costo unitario di $6818 \text{ €} = 54.544 \text{ €}$, a carico della DGCS (47.726) e di AAI (6818).

Costruzione di 4 magazzini per le cooperative multisettoriali al costo unitario di $11.364 \text{ €} \times 4 = 45.456 \text{ €}$ (DGCS).

Acquisto di 3 pompe per sistemi di irrigazione, al costo unitario di $8848 \text{ €} = 26.544 \text{ €}$, a cura della DGCS (20.454) e di AAI (6090).

Acquisto di tubature per i sistemi irrigui per un totale di 17.727 € , a cura della DGCS (11.814) e di AAI (5913).

Attrezzature per le cliniche veterinarie per un totale di 18.182 € (9091 per ogni clinica), a carico della DGCS.

Medicinali per cliniche veterinarie per un totale di 30.246 € (15.123 per ogni clinica), a cura della DGCS (25.000) e di AAI (5246).

Attrezzi agricoli per 600 agricoltori, per un valore di $4,5$ a beneficiario = 2700 € .

Strumentazione agricola (zappe, vanghe, pale) per 4 Farmers Training Centers per un totale di 19.092 € (4773 a FTC), a cura della DGCS (14.547) e di AAI (4545).

Attrezzature e arredi per 9 associazioni di base al costo unitario di 4545 € , per un totale di 40.905 € (AAI).

Acquisto di 3 computer laptop per il personale di progetto al costo unitario di 1136 € , per un totale di 3408 € (AAI).

Acquisto di una stampante al costo di 364 € (AAI).

Acquisto di un veicolo Land Cruiser per il progetto da destinare al partner locale alla fine dell'intervento del costo di 68.182 euro (duty free), a carico della DGCS.

Fornitura di 90 kg di sementi migliorate al costo di 18 € al kg, per un totale di 1620 € (DGCS).

Fornitura di 90 quintali di fertilizzanti e pesticidi al costo di 68 € al q, per un totale di 6120 € (DGCS).

Fornitura di 750 kg di sementi per piante da riforestazione al costo di $11,4 \text{ €}$ al kg, per un totale di 8550 € (DGCS).

Acquisto di arredi per l'ufficio del progetto in Etiopia per un valore di 1364 € (DGCS).

Acquisto di materiali di cancelleria per gli uffici del progetto in Etiopia, per un valore mensile di $221 \text{ €} \times 36 = 7956 \text{ €}$, a carico della DGCS (4932) e di AAE (3024).

Affitto ufficio – costi per l'affitto dell'ufficio di Addis Abeba, pari a 1705 € mensili $\times 36 = 61.380 \text{ €}$ (AAE).

UtENZE ufficio – costi per la fornitura di luce, acqua e gas all'ufficio di Addis Abeba, pari a 91 € mensili $\times 36 = 3276 \text{ €}$ (DGCS).

Spese internet e telefonia – costi per la connessione internet e per il credito telefonico degli uffici locali e dello staff di progetto, pari a 273 € mensili per un totale di 9828 € (AAE).

Carburante per la mobilità del veicolo di progetto, pari a 556 € al mese x 36 mesi = 20.016 € (DGCS).

Manutenzione veicolo del progetto, pari a 146 € mensili x 36 mesi = 5256 € (DGCS).

26.000 litri di *carburante per il funzionamento delle 3 pompe idriche*, al costo di 1 € al litro = 26.000 € (DGCS).

Recruitment staff di progetto – costi per la selezione dello staff locale (pubblicazione di annunci su giornali, panel di selezione) quantificabili in 52 € a persona x 14 = 728 € (DGCS).

Servizi esterni

Realizzazione di uno studio sui policy gap in materia di commercializzazione, al costo annuale di 8022 € per un totale di 24.066 € in 3 anni (DGCS).

Spese bancarie per la gestione dei conti dedicati e dei trasferimenti su progetto: 273 € all'anno x 3 anni = 819 € (DGCS).

Audit esterno - costi di un audit esterno annuale e finale, che verrà realizzato in Italia da un'agenzia riconosciuta. Il costo dell'audit è pari a 3000 € anni, 9000 in totale (DGCS).

Audit locale – costi per la realizzazione di un audit locale, previsto dalla legislazione etiopica, pari a 909 € annui per un totale di 2727 € (DGCS).

Valutazione finale – costi per la realizzazione di una valutazione finale, pari a 11.364 € (DGCS).

Fondi di dotazione, rotazione e microcredito

Fornitura di capre per il fondo di rotazione – costi per l'acquisto sul mercato locale e il trasporto di 1560 capre per il fondo di rotazione, al costo unitario di 54,5 € per un totale di 85.072 €, a cura della DGCS (70.999) e di AAI (14.073).

Capitale iniziale per cooperative multisettoriali – costi per la costituzione di due fondi di capitale iniziale (working capital) per altrettante cooperative multisettoriali, finalizzati all'acquisto di input agricoli, del valore unitario di 13.638 € per un totale di 27.276 € (a cura della DGCS).

Fondo microcredito per cooperative di risparmio e credito, pari a 16.805 € a cooperativa x 5 cooperative = 84.025 €, a cura della DGCS (57.661) e di AAI (26.364).

Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione in Italia e in loco (a cura di AAI).

Produzione di materiali di visibilità in loco - costi per la produzione di targhe, insegne e altri materiali riportanti il logo della DGCS e del soggetto proponente da apporre sulle realizzazioni in loco, quantificabili in 2273 € all'anno x 3 anni = 6819 €.

Produzione magazine – costi per la produzione e la distribuzione di un magazine cartaceo in Italia da inviare a 34.800 sostenitori, al costo di 0,5 € a copia x 34.800 = 17.400 €.

Evento Expo 2015 – costi per l'organizzazione di un evento in corrispondenza di Expo 2015, comprensivo di trasporto, vitto e alloggio di due persone dall'Etiopia, di logistica e visibilità, per un totale di 3000 €.

Altro (a cura della DGCS)

Formazione beneficiari – costi per l'organizzazione di corsi di formazione per i beneficiari del progetto con il seguente dettaglio:

- Sensibilizzazione iniziale su agricoltura e allevamento: 1500 partecipanti x 2,3 costo unitario = 3450 €;
- Formazione su tecniche agricole: 150 partecipanti x 27,3 costo unitario = 4095 €;
- Formazione in tecniche di allevamento: 300 partecipanti x 27,3 costo unitario = 8190 €;
- Formazione su tecniche di irrigazione: 30 partecipanti x 27,3 costo unitario = 819 €;
- Formazione su conservazione terreni e agroforestry: 30 partecipanti x 27,3 costo unitario = 819 €;
- Sensibilizzazione beneficiari su cooperativismo e attività generatrici di reddito: partecipanti 15.201 x 1 costo unitario = 15.201 €.
- Perdiem formatori (per giornate di formazione): 24 giornate/uomo (2 formatori per ogni corso) x 364 costo unitario = 8736 €.
- Perdiem formatori (per preparazione materiali); 12 giornate (2 per ogni corso) x 218 = 2616 €.
- Affitto location: 12 giorni (2 per ogni corso) x 27 costo unitario = 324 €.

Formazione leader associazioni di base – costi per il trasporto dei partecipanti (225 x 18,2 € = 4095 €), per il per diem dei formatori (9 giorni di corso x 45 € = 405 € + 6 giorni di preparazione x 36 € = 216 €) e per l'affitto della location (6 giorni x 9 € = 54 €).

Formazione beneficiari su orientamento della produzione al mercato – costi per il trasporto dei partecipanti (330 x 27,3 € = 9099 €), per il per diem dei formatori (21 giorni/persona x 91 € = 1911 €), per l'affitto della location (9 giorni x 23 € = 207 €) e per il vitto dei partecipanti (5,5 € a persona x 345, inclusi i formatori = 1898 €).

Sensibilizzazione iniziale su cooperativismo e mercato per 15.200 persone x 2,3 € (costo unitario) = 34.960 €.

Formazione leader cooperative multisettoriali su sostegno agli agricoltori – costi per il trasporto dei partecipanti (63 x 27,3 € = 1720 €), per il per diem dei formatori (15 giorni di corso x 45 € = 675 €), per l'affitto della location (9 giorni x 9 € = 81 €) e per il vitto dei partecipanti (5,5 € a persona x 75, inclusi i formatori = 413 €).

Formazione personale servizi estensionistici – costi per la formazione di 60 operatori dei servizi estensionistici su aspetti tecnici (agricoltura, allevamento) e tematiche trasversali (gender, ambiente, HIV), al costo unitario di 114 € per un totale di 6840 €.

Organizzazione cooperative di risparmio e credito – costi legali e logistici per l'organizzazione delle 45 cooperative x 15 € (costo unitario) = 675 €.

Spese generali – calcolate sulla base del totale dei costi diretti (12%) e pari a 147.629 €.

Piano finanziario	Totale				Anno 1			
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)
1. Risorse umane								
1.1 Personale espatriato								
1.1.1 Volontari	mese							
1.1.2 Cooperanti	mese							
1.2 Consulenti	per diem							
1.2.1 Consulenti in Italia								
1.2.1.1 Policy Officer Sicurezza Alimentare	Mese	9	3.000	27.000	Mese	3	3.000	9.000
1.2.1.2 Policy Officer Gender	Mese	9	3.000	27.000	Mese	3	3.000	9.000
1.2.1.3 Officer Programmi e Rendicontazione	Mese	9	3.000	27.000	Mese	3	3.000	9.000
1.2.2 Consulenti in loco								
1.3 Personale in missione di monitoraggio	per diem							
1.3.1 Personale in missione di monitoraggio Italia/Etiopia (2 all'anno)	per diem	60	100	6.000	per diem	20	100	2.000
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato								
1.4.1 Formazione generale								
1.4.2 Formazione specialistica								
1.5 Personale locale								
1.5.1 Personale operativo								
1.5.1.1 Project Manager	Mese	36	818	29.448	Mese	12	818	9.816
1.5.1.2 Program Coordinator RCWDO (20%)	Mese	36	228	8.208	Mese	12	228	2.736
1.5.2 Personale amministrativo								
1.5.2.1 Contabile	Mese	36	545	19.620	Mese	12	545	6.540
1.5.2.2 Responsabile Finance (10%)	Mese	36	176	6.336	Mese	12	176	2.112
1.5.2.3 Senior Grant Finance Officer (30%)	Mese	36	338	12.168	Mese	12	338	4.056
1.5.2.4 Donors contract Administrator (30%)	Mese	36	338	12.168	Mese	12	338	4.056
1.5.2.5 Finance Manger RCWDO (15%)	Mese	36	110	3.960	Mese	12	110	1.320

1.5.3 Personale tecnico								
1.5.3.1 Marketing Officer/Resp. Promozione cooperative	Mese	36	545	19.620	Mese	12	545	6.540
1.5.3.2 Responsabile Monitoraggio e Valutazione	Mese	36	818	29.448	Mese	12	818	9.816
1.5.3.3 Coordinatore Sicurezza Alimentare (30%)	Mese	36	338	12.168	Mese	12	338	4.056
1.5.4 Altro								
1.5.4.1 Autista	Mese	36	409	14.724	Mese	12	409	4.908
1.5.4.2 Direttore Paese (10%)	Mese	36	578	20.808	Mese	12	578	6.936
1.5.4.3 Fundraising Manager (20%)	Mese	36	352	12.672	Mese	12	352	4.224
1.5.4.4 Direttore Esecutivo RCWDO (10%)	Mese	36	305	10.980	Mese	12	305	3.660
1.6 Borse di studio								
Subtotale risorse umane				299.328				99.776
2. Viaggi e rimborsi								
2.1 Viaggi internazionali								
2.1.1 Volo Milano - Addis Abeba (missione di monitoraggio Italia)	Volo	6	750	4.500	Volo	2	750	1.500
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti								
2.3 Trasporti in loco								
2.3.1 Trasporti in loco (missione di monitoraggio Italia)	Persona	6	100	600	Persona	2	100	200
2.3.2 Trasporti in loco (monitoraggio loco)	Mese	36	303	10.908	Trimestre	12	303	3.636
2.4 Assicurazioni								
2.4.1 Assicurazioni per viaggi								
2.4.1.1 Assicurazione staff (missione di monitoraggio Italia)	Persona	6	100	600	Persona	2	100	200
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco								
2.4.3 Visti per il personale								
2.4.3.1 Visti (missione di monitoraggio Italia)	Persona	6	50	300	Persona	2	50	100
2.5 Rimborsi								
2.5.1 Rimborsi per...								
Subtotale viaggi e rimborsi				16.908				5.636
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture								
3.1 Spese di investimento								
3.1.1 Terreni								
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili								
3.1.2.1 Costruzione cliniche veterinarie	Cliniche	2	27.795	55.590	Cliniche	0	27.795	0
3.1.2.2 Costruzione uffici cooperative di risparmio e credito e IWUG	Ufficio	8	6.818	54.544	Ufficio	1	6.818	6.818
3.1.2.3 Costruzione magazzino per cooperative multisettoriali	Ufficio	4	11.364	45.456	Ufficio	1	11.364	11.364
3.1.3 Bandi di gara								
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili								
3.1.4.1 Pompe per sistemi di irrigazione	Pompe	3	8.848	26.544	Pompe	0	8.848	0
3.1.4.2 Tubature per sistemi irrigui	Anno	3	5.909	17.727	Anno	1	5.909	5.909
3.1.4.3 Attrezzature cliniche veterinarie	Cliniche	2	9.091	18.182	Cliniche	0	9.091	0
3.1.4.4 Medicinali per cliniche veterinarie	Cliniche	2	15.123	30.246	Cliniche	0	15.123	0
3.1.4.5 Attrezzi agricoli per agricoltori	Agricoltore	600	4,5	2.700	Agricoltore	200	4,5	900
3.1.4.6 Strumentazione agricola per Farmers Training Centers (FTC)	FTC	4	4.773	19.092	FTC	2	4.773	9.546
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti								

3.1.5.1 Attrezzature e arredi per associazioni di base	Associazioni	9	4.545	40.905	Associazioni	2	4.545	9.090
3.1.5.2 Computer (laptop)	Computer	3	1.136	3.408	Computer	3	1.136	3.408
3.1.5.3 Stampante	Pezzo	1	364	364	Pezzo	1	364	364
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli								
3.1.6.1 Acquisto veicolo fuoristrada (Duty Free)	Veicolo	1	68.182	68.182	Veicolo	1	68.182	68.182
3.1.7 Altro								
3.1.7.1 Fornitura sementi migliorate	kg	90	18	1.620	kg	30	18	540
3.1.7.2 Fertilizzanti e pesticidi	q	90	68	6.120	q	30	68	2.040
3.1.7.3 Sementi per piante da riforestazione	kg	750	11,4	8.550	kg	250	11,4	2.850
3.2 Spese di gestione in loco								
3.2.1 Acquisto di materiali								
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio								
3.2.2.1 Piccoli arredi ufficio	Ufficio	1	1.364	1.364	Ufficio	1	1.364	1.364
3.2.2.2 Cancelleria per ufficio	Mese	36	221	7.956	Mese	12	221	2.652
3.2.3 Affitto di spazi, strutture e terreni								
3.2.3.1 Affitto ufficio	Mese	36	1.705	61.380	Mese	12	1.705	20.460
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione								
3.2.4.1 Utenze ufficio (luce, acqua, gas)	Mese	36	91	3.276	Mese	12	91	1.092
3.2.4.2 Spese internet e telefonia uffici	Mese	36	273	9.828	Mese	12	273	3.276
3.2.5 Costi per uso veicoli								
3.2.5.1 Carburante	Mese	36	556	20.016	Mese	12	556	6.672
3.2.5.2 Manutenzione veicolo	Mese	36	146	5.256	Mese	12	146	1.752
3.2.6 Altro								
3.2.6.1 Carburante per pompe idriche	Litri	26.000	1	26.000	Litri	5.000	1	5.000
3.2.6.2 Recruitment staff locale	Staff	14	52	728	Staff	14	52	728
Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture				535.034				164.007
4. Servizi esterni								
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto								
4.1.1 Realizzazione studio su policy gap in commercializzazione	Anno	3	8.022	24.066	Anno	1	8.022	8.022
4.2 Costi bancari								
4.2.1 Spese bancarie	Anno	3	273	819	Anno	1	273	273
4.3 Revisione contabile - Audit								
4.3.1 Audit esterno (Italia)	Anno	3	3.000	9.000	Anno	1	3.000	3.000
4.3.2 Audit locale	Anno	3	909	2.727	Anno	1	909	909
4.4 Altri servizi specialistici esterni								
4.4.1 Valutazione finale	Valutaz.	1	11.364	11.364	Valutaz.	0	11.364	0
Subtotale servizi esterni				47.976				12.204
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito								
5.1 Fornitura di capre per fondo di rotazione	Benef.	520	163,6	85.072	Benef.	520	163,6	85.072
5.2 Capitale iniziale per cooperative multisettoriali	cooperative	13.638	2	27.276	cooperative	13.638	0	0
5.3 Fondo microcredito per cooperative di risparmio e credito	cooperative	5	16.805	84.025	cooperative	0	16.805	0
Subtotale fondi di rotazione				196.373				85.072
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco								
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione								
6.1.1 Produzione materiali visibilità in loco	Anno	3	2.273	6.819	Anno	1	2.273	2.273
6.1.2 Produzione e invio Magazine	Copie	34.800	0,5	17.400	Copie	11.600	0,5	5.800
6.2 Eventi con mass media e social media								

6.2.1 Evento/missione in occasione di Expo 2015	Evento	1	3.000	3.000	Evento	0	3.000	0
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura								
6.4 Altro								
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				27.219				8.073
7. Altro								
7.1 Formazione beneficiari (agricoltori e allevatori)								
7.1.1 Sensibilizzazione iniziale beneficiari su agricoltura e allevamento	Partecipanti	1.500	2,3	3.450	Partecipanti	500	2,3	1.150
7.1.2 Formazione beneficiari in tecniche agricole	Partecipanti	150	27,3	4.095	Partecipanti	50	27,3	1.365
7.1.3 Formazione beneficiari in tecniche di allevamento	Partecipanti	300	27,3	8.190	Partecipanti	100	27,3	2.730
7.1.4 Formazione beneficiari in tecniche di irrigazione	Partecipanti	30	27,3	819	Partecipanti	10	27,3	273
7.1.5 Formazione beneficiari su conservazione terreni e agroforestry	Partecipanti	30	27,3	819	Partecipanti	10	27,3	273
7.1.6 Sensibilizzazione beneficiari su cooperativismo e AGR	Partecipanti	15.201	1	15.201	Partecipanti	5.067	1	5.067
7.1.7 Perdiem formatori (per giornate formazione)	Perdiem	24	364	8.736	Perdiem	8	364	2.912
7.1.8 Perdiem formatori (per preparazione materiali)	Perdiem	12	218	2.616	Perdiem	4	218	872
7.1.9 Affitto location	Perdiem	12	27	324	Perdiem	4	27	108
7.2 Formazione leader associazioni di base								
7.2.1 Trasporto partecipanti	Partecipanti	225	18,2	4.095	Partecipanti	75	18,2	1.365
7.2.2 Perdiem formatori (per giornate di formazione)	Perdiem	9	45	405	Perdiem	3	45	135
7.2.3 Perdiem formatori (per preparazione materiali)	Perdiem	6	36	216	Perdiem	2	36	72
7.2.4 Affitto location	Perdiem	6	9	54	Perdiem	2	9	18
7.3 Formazione beneficiari su orientamento produzione al mercato								
7.3.1 Trasporto partecipanti	Partecipanti	330	27,3	9.009	Partecipanti	110	27,3	3.003
7.3.2 Perdiem formatori	Perdiem	21	91	1.911	Perdiem	7	91	637
7.3.3 Affitto location	Giorni	9	23	207	Giorni	3	23	69
7.3.4 Vitto partecipanti	Partecipanti	345	5,5	1.898	Partecipanti	115	5,5	633
7.3.5 Sensibilizzazione iniziale su cooperativismo e mercato	Partecipanti	15.200	2,3	34.960	Partecipanti	5.067	2,3	11.654
7.4 Formazione leader cooperative multisettoriali su sostegno agricoltori								
7.4.1 Trasporto partecipanti	Partecipanti	63	27,3	1.720	Partecipanti	21	27,3	573
7.4.2 Perdiem formatori	Perdiem	15	45	675	Perdiem	5	45	225
7.4.3 Affitto location	Giorni	9	9	81	Giorni	3	9	27
7.4.4 Vitto partecipanti	Partecipanti	75	5,5	413	Partecipanti	25	5,5	138
7.5 Formazione intensiva personale servizi estensionistici	Partecipanti	60	114	6.840	Partecipanti	20	114	2.280
7.6 Organizzazione cooperative di risparmio e credito	Cooperative	15	45	675	Cooperative	5	45	225
Subtotale Altro				107.408				35.803
Subtotale generale				1.230.246				410.571
8. Spese generali				147.629				49.269
Totale generale				1.377.875				459.840

PRIMA ANNUALITA'	Totale	Contributo DGCS	ONG/Altri	
			Monetario	Valorizzato
TOTALE GENERALE				
1. Risorse umane	99.776	35.520	64.256	
2. Viaggi e rimborsi	5.636	1.818	3.818	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	164.007	140.271	23.736	
4. Servizi esterni	12.204	12.204	0	
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	85.072	58.708	26.364	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	8.073	0	8.073	
7. Altro	35.803	35.803	0	
8. Spese generali	49.269	49.269	0	
TOTALE GENERALE	459.840	333.593	126.247	

	Totale	Contributo DGCS
Ripartizione Costo totale del progetto e contributo DGCS	1.377.875	964.475
I ANNUALITA'	459.840	333.593
II ANNUALITA'	459.017	315.441
III ANNUALITA'	459.018	315.441